



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

Data 08.09 2014

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU IN VIGORE NELL'ANNO 2013.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno **OTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 10,05, ed in continuazione, **nella solita sala delle adunanze consiliari**.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata del Messo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica** sessione **Straordinaria ed urgente** ed in **prima** convocazione.

Presiede L'Ing. Ciriaco CAMPILONGO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Giancarlo SIRIMARCO.

Il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello:

n. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N. d'ord	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	X		8	STUMBO Santino	X	
2	IMPIERI Francesca	X		9	CAROPRESE Francesca	X	
3	SPINELLI Vincenzo	X		10	RAFFO Gilberto		X
4	LIPORACE Marco	X		11	CAPANO Antonella	X	
5	FILICETTI Maria Rachele	X		12	UGOLINO Riccardo		X
6	CAMPILONGO Ciriaco	X		13	CARROZZINO Vincenzo	X	
7	DONATO Maria		X				
ASSEGNATI N. 12+1		IN CARICA N. 13		PRESENTI N. 10		ASSENTI N. 03	

Risultato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, il presidente invita il Consiglio Comunale a determinarsi sul punto posto all'o.d.g. di cui all'oggetto.

Ancora prima dell'inizio trattazione del punto, prende parola il consigliere, di minoranza, Dott.ssa Antonella CAPANO, che dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al Segretario comunale per allegarlo alla presente deliberazione, dopo di che dichiara di abbandonare l'aula;

Prende parola il consigliere, di minoranza, comunale Avv.to Vincenzo CARROZZINO che dichiara: " nel solco delle motivazioni che hanno indotto questa minoranza ad abbandonare l'aula in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo, non posso non stigmatizzare il comportamento di questa maggioranza allorquando convoca il Consiglio Comunale assegnando dei termini irrisori per la consultazione degli atti, mortificando così il ruolo dell'opposizione quando debbono essere trattati argomenti così importanti, come in questo caso regolamenti tributari che rimangono nel tempo. Ritengo profondamente ingiusto far pervenire, come in questo caso, l' avviso di convocazione del Consiglio il giovedì per il lunedì mattina, dando a disposizione dei consiglieri soltanto la giornata del venerdì, essendo il Comune chiuso di sabato e di domenica, per la visione e lo studio di argomenti così di straordinaria importanza, sacrificandoli così a studiare gli argomenti in giorni festivi. Comunque da una superficiale lettura degli atti, ritengo che questi regolamenti debbano necessariamente essere rivisti, specialmente quando vanno a trattare alcuni istituti quali la proprietà, il possesso e la detenzione, penso per come è stato concepito il regolamento si andrà ad aumentare il contenzioso di questo Comune. Conclusa la dichiarazione abbandona l'aula;

VIENE RIPETUTO da parte del Segretario Comunale l'appello dei consiglieri presenti che risultano essere nel numero di 8 (otto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATA l'opportunità di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere più agevole per i contribuenti la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo insieme dei tributi comunali;

PRESO ATTO che con separati regolamenti si procederà ad approvare i regolamenti TASI e TARI alla luce della nuova normativa;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che non si rende necessario approvare un nuovo regolamento comunale IMU;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 8, 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTI gli artt. 8 e 9 D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e art. 13 del d.l. 201/2011, convertito, con modificazioni, con legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali si è provveduto all'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 22 dicembre 2013, n. 147 (legge stabilità 2014), con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e dell'ulteriore componente relativa ai servizi, comprensiva della TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e della TARI (Tassa sui rifiuti);

VISTE:

- la deliberazione di C.C. n. 13, del 29.09.2012, di approvazione del Regolamento Comunale relativo alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale propria";
- la deliberazione del C.C. n. 14, del 23.10.2012, avente ad oggetto: "Approvazione delle aliquote e delle Detrazioni IMU per l'anno 2012" e successiva conferma per l'anno 2013, giusta delibera di C.C. n. 33 del 29.11.2013;
- la deliberazione della G.C. n.166 dell'8.10.2012, di nomina Responsabile IMU;
- la deliberazione della G.C. n.117 dell'1.6.2010, di nomina Responsabile del procedimento ICI e successivo decreto dirigenziale prot. n.6903, del 23.4.2013, di nomina Responsabile del Procedimento IMU,

PRESO ATTO del rispetto di quanto disposto dal comma 677 della legge 147/2013, secondo il quale, "Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.

RITENUTO opportuno mantenere le aliquote e detrazioni al fine di non aggravare il carico fiscale rispetto al 2012;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riformulato dall'articolo 147 bis del D.L. n. 174/2012;

VISTO il D.Lgs. 18/08/200 n. 267;

VISTO Lo Statuto Comunale;

CON la seguente votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 08 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 08 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI CONFERMARE, anche per il 2014:

- le aliquote IMU applicate nel 2013, giusta deliberazione del C.C. n. 14 del 23.10.2012, avente ad oggetto: "Approvazione delle aliquote e delle Detrazioni IMU per l'anno 2012", e successiva conferma per l'anno 2013, giusta delibera di C.C. n. 33 del 29.11.2013;

3) DI TRASMETTERE telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale : www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate.

DI SEGUITO il Presidente propone al Consiglio di pronunciarsi in ordine alla immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

PRESENTI N. 08 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI NESSUNO– VOTI FAVOREVOLI N. 08 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
UFFICIO DI RAGIONERIA

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONFERMA ALIQUOTE IMU IN VIGORE
ANNO 2013**

PARERE

**VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONFERMA ALIQUOTE IMU IN VIGORE
NELL'ANNO 2013,**
VISTA LA LEGGE 147 DEL 27/12/2013;

**ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA'
CONTABILE , AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000.**

LI 05..09. 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. EMMA LAMENSA

www.AlboPretorionline.it

1109/14

DOCUMENTO GRUPPO "ORA"

Si riunisce il Consiglio Comunale per procedere nei tempi utili e prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014-2016 alla determinazione delle Tariffe secondo l'O.d.G. annunciato:

- Conferma aliquote Imu in vigore nell'anno 2013
- Approvazione Regolamento Tasi
- Approvazione Tariffa Tasi
- Approvazione Regolamento Tari
- Approvazione Tariffa e Piano finanziario Tari

Il Gruppo Consiliare "ORA", nel confermare all'attenzione dei Consiglieri, che da parte dello stesso, è stato regolarmente depositato Ricorso presso il TAR Regionale, avverso Delibera di Approvazione Bilancio Consuntivo 2013, contestualmente ad una Nota di sollecito al Prefetto per l'applicazione della procedura, prevista dal comma 2 dell'art.141", di scioglimento dell'Organo Consiliare, stigmatizza l'operato di questa Maggioranza per i ristrettissimi tempi tecnici concessi ai Consiglieri di Minoranza per **consentire** una attenta valutazione di atti, fortemente caratterizzati da elementi tecnici contabili, quali appunto questi all'O.d.G.

Nel ribadire la propria preoccupazione, circa la effettiva efficacia delle determinazioni che si vengono ad assumere con queste Delibere, per le inevitabili conseguenze da esse derivanti da una possibile sopraggiunta di un Commissario Prefettizio, il quale, con atto postumo, dovrà ribadire la sussistenza e la validità amministrativa delle stesse, preliminarmente, il nostro Gruppo osserva:

- In ordine al Regolamento proposto per la TASI, e precisamente alla individuazione riportata in Allegato "A" dei Servizi Indivisibili operata da questa Maggioranza, ai quali intende far fronte l'utilizzo del ricavato della tariffa, si precisa che per Servizio Indivisibile il legislatore ha inteso annoverare quei servizi generali, quelle prestazioni, quelle opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune, cioè quei Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base alla effettiva percentuale di utilizzo individuale; pertanto, da questi, sono esclusi i servizi a domanda individuale. Sotto questo aspetto corre l'obbligo precisare se questa Maggioranza, fra gli oneri calcolati nella valutazione del Servizio di Pubblica Istruzione, alla voce Spese per Servizio di Euro 303.933,37, ha inteso includere il Servizio Mensa ed il Trasporto Alunni che sono notoriamente **servizi a Domanda Individuale** e, se comunque non è così, si chiede una precisazione di merito con una più puntuale esplicitazione di ciò che forma e compone quella Voce.

Nel prendere atto che comunque questa Maggioranza non ha introdotto agevolazioni alcune a differenza di altri Comuni su categorie particolarmente disagiate o famiglie numerose, noi riteniamo che, proprio perché di prima applicazione, l'entrata derivata da questa nuova tariffa debba rimanere ancorata alla copertura dell'alveo proprio per cui è nata, e cioè a parziale e totale copertura per la manutenzione del verde, delle strade e dell'illuminazione pubblica, quando anche, proprio queste strutture, risultano allo stato attuale di una precarietà paurosa e non si intravedono possibilità di investimento nel breve in questa direzione, considerata la difficoltà economica nella quale l'Amministrazione Precedente e questa Attuale hanno riposto il nostro Comune. D'altro canto l'esercizio che questa Maggioranza effettua nell'elencazione dei bisogni individuabili fra quelli Indivisibili, risulta essere uno specchio per le allodole se è vero come è vero che sono stati esposti oneri complessivamente per Euro 955.357, 04 per una entrata stimata della Tasi di 453.961,18 con indice di copertura del 47,52%. Un esercizio del tutto inappropriato, quando forse meglio potevano essere ricompresi, fra i Servizi Indivisibili, quelli della Istituzione di un Corpo di Protezione Civile e della Pulizia delle Strade di Campagna, lasciando invariata la stima delle Strade e dell'Illuminazione. Non si vorrà, ci si augura, che il gettito, non compensando le spese esposte, finirà al solito appannaggio dei Servizi Interni Generali (Pubblica Istruzione e Vigilanza, il cui ammontare supera il gettito TASI) nella riproposizione della ormai debolezza congenita, ma comoda, fra l'Amministrazione, quale organo di Programmazione e gli organi di Gestione dell'Ente, che di fatto amministrano il Comune. La Cittadinanza è chiamata a corrispondere alla specificità della Tariffa TASI sul presupposto di vedere il Paese pulito, efficiente ed in sicurezza di strade ed illuminazione e nel decoro urbano dell'arredo.

- In ordine al Regolamento della TARI si sottolinea la puntuale descrizione della definizione del servizio che si intende svolgere nell'annesso Regolamento e si riscontrano alcuni dati oggettivi del Piano di Investimento proposto attraverso l'apposito Piano Finanziario e Relazione di Accompagnamento.

Sorprende in un certo senso l'esordio contabile all'allegato B- Riepilogo Sintetico del Piano Tariffario, nella



semplice evidenza del costo del Servizio esposto in Euro 1.469.600,00 senza l'opportuno accostamento alla copertura avutasi nel corso degli esercizi precedenti, almeno quella del 2013, per avere, crediamo, un quadro dettagliato sulle tipologie delle categorie e delle classi che meglio, normalmente, contribuiscono al servizio di Raccolta.

Crediamo, cioè, essere questo ~~si~~ un elemento di ulteriore approfondimento per meglio stabilire che chi più inquina più paga secondo il dettato ispiratore della Legge Istituitiva della TARI. Un sostanziale vizio di contenuto che finisce per trascinarsi l'incompiutezza dell'esercizio svolto, tutto teso alla garanzia della raccolta e del generico smaltimento, senza opportunamente procedere, come per legge, alla perequazione dei costi fra maggiori e minori raccolti delle utenze e la qualità del rifiuto medesimo da smaltire. Un piano tariffario che dovrà, obbligatoriamente, coprire i costi del servizio a domanda individuale al 100%, proprio nello scopo del raggiungimento dell'obiettivo, avrebbe meglio dovuto diversificare qualitativamente il prodotto, secondo il debito uso, consentendo ai meno agiati non di non pagare la tariffa, ma pagarla proporzionalmente al volume qualitativo prodotto. Un'assenza completa di una adeguata e proporzionata raccolta differenziata d'altronde non poteva che sfociare in questo errore.

Se avessimo dovuto votare, certamente, quindi, il nostro voto sarebbe stato contrario, non in senso politico, ma motivato dalla diversa visione che il Gruppo ORA ha nei criteri informativi che guidano lo spirito delle due Tariffe poste all'O.d.G., convinti di perseguire meglio gli interessi generali della Comunità. Sulla partecipazione al Consiglio, permangono tutte intere le motivazioni più volte esposte, che ritengono questo Consiglio delegittimato a svolgere il proprio ruolo, ~~che meglio farebbe, questa maggioranza, nell'interesse della città, a consentire l'ingresso di una nuova legittima maggioranza consiliare.~~

www.Albopretorionline.it

Autorella

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE
(Ciriaco CAMPILONGO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 10/09/2014.. al come prescritto dall'art. 124 – comma 1°- del D. L.vo 267/2000 (N. 1025 Reg. Pub.)

Lì, ... 10 SETTEMBRE 2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA **08/ SETTEMBRE 2014**

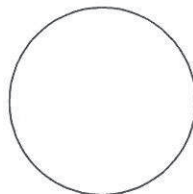
- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3°- del D. L.vo n. 267/2000
- ☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4°- del D. L.vo 267/2000
- ☐ E' stata inserita nell'elenco in data Prot. n. al sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Lì, ... 10/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale

www.AlboPretorioonline.it